



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015

-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014

"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale del 9 aprile 2013
"REGOLAMENTO SUI CONTROLLI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE"

Evidenziato quanto previsto nel Regolamento in particolare nei sottoelencati
articoli:

Articolo 11 **(Sistema di controllo interno alle società)**

Ciascuna società segnala alla struttura comunale di cui all'articolo 17 il
nominativo del soggetto incaricato del controllo interno che sarà responsabile nei
confronti della Civica Amministrazione della correttezza e tempestività dei flussi
informativi necessari per l'attuazione del presente Regolamento.

Al termine di ciascun esercizio viene presentata, unitamente alla relazione annuale
sull'andamento di gestione, una relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza
del sistema di controllo interno corredata da parere espresso dal presidente del
collegio sindacale o dal sindaco unico.

Articolo 13 **(Comitato di coordinamento delle società partecipate)**

E' istituito il "Comitato di coordinamento delle società partecipate" composto dal
Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dagli Assessori competenti, dal Direttore
Generale del Comune di Genova. Il Comitato svolge funzioni di supervisione
sulla programmazione economico finanziaria delle società partecipate

Articolo 15 **(Relazione Previsionale Aziendale)**

1. Per la definizione degli indirizzi di cui all'articolo 14, ogni società controllata dal Comune di Genova trasmette, entro il 15 ottobre di ogni anno, la Relazione Previsionale Aziendale.

2. La Relazione Previsionale Aziendale contiene:

a) il piano industriale o piano strategico relativo alla programmazione societaria in tema di performance attese e organizzative di validità triennale;

Articolo 18

(Monitoraggio)

1. La struttura comunale dedicata al controllo supporta la Giunta e il Consiglio Comunale nelle attività di verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi di cui all'articolo 14

Articolo 19

(Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari)

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno le società controllate relazionano sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati e degli eventuali scostamenti affinché l'Amministrazione comunale assuma le necessarie azioni correttive.

Articolo 23

(Sistema di rilevazione informativo)

1. Per le attività di monitoraggio e controllo periodico sull'andamento delle società, al fine di garantire idoneo supporto della governance, il Comune di Genova organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e la società;
- b) la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualità dei servizi;
- e) il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Articolo 30

(Disposizione transitorie)

1. Il sistema dei controlli di cui ai Titoli secondo e terzo del presente Regolamento si avvia con una fase sperimentale di un anno a decorrere dalla presentazione della Relazione Previsionale Aziendale entro il 15 ottobre 2013.

2. Nella suddetta fase di sperimentazione il sistema dei controlli sarà rivolto, ai fini di verificarne l'efficacia e la funzionalità, ad un numero circoscritto di società controllate dal Comune di Genova di seguito indicate: A.S.Ter S.p.A; AMIU S.p.A; Genova Parcheggi S.p.A.. Per le aziende che erogano servizi pubblici sottoposte a controllo come previsto dal suddetto regolamento si prevede, inoltre, l'obbligo di dotarsi della Carta dei Servizi in ottemperanza alle norme del così detto decreto sulle liberalizzazioni.

3. Decorso il periodo previsto per la sperimentazione, il sistema dei controlli, eventualmente adeguato sulla base degli esiti della fase di prima applicazione, sarà esteso alle residue società controllate.

Per quanto sopra evidenziato

**IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA
E PRESIDENTI DI COMMISSIONI CONSILIARI
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI**

- Riferire in apposita Riunione di Commissione prima della presentazione del Bilancio 2015 circa gli adempimenti svolti riferiti agli articoli del Regolamento in premessa richiamati.

Proponente: Grillo (P.D.L.)